



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/29 DEL 4.05.2023

Oggetto: Legge regionale 18 novembre 1986 n. 64, art. 2 e art. 8. Semplificazioni e correttivi per annualità 2023. Indirizzi per l'assegnazione dei contributi. Missione 05, programma 02, cap. SC05.0910, anno 2023.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nel richiamare la legge regionale 18 novembre 1986, n. 64 e ss.mm.ii., che riconosce la funzione di promozione sociale e culturale della musica popolare e tradizionale sarda e della sua diffusione nel territorio regionale, rammenta che, con l'intervento di cui all'articolo 2 della legge, si prevedono i contributi per l'attività annuale istituzionale delle associazioni e dei complessi musicali bandistici, dei gruppi strumentali di musica sarda, dei gruppi corali polifonici, dei gruppi folcloristici isolani, regolarmente costituiti, senza fine di lucro ed operanti in modo continuativo da almeno un anno, mentre con l'art. 8 vengono finanziati i corsi di musica per le stesse associazioni che operino per almeno due anni.

L'Assessore, nell'evidenziare che, sul capitolo SC05.0910, sono allocate le risorse per le attività musicali popolari di cui alla L.R. n. 64/1986, quantificate per il 2023 in euro 700.000, ricorda che, con la deliberazione n. 9/18 del 24.3.2022, la Giunta, in relazione alle attività di cui all'art. 2 della norma, ha sospeso l'applicazione dei criteri stabiliti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/27 del 16.1.2013 ed ha approvato un programma di sostegno semplificato che prevede l'assegnazione di contributi forfettari calcolati sulla spesa sostenuta l'anno precedente.

Al riguardo, l'Assessore propone che, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. n. 64/1986, possano usufruire dei contributi di cui all'articolo 2, esclusivamente i soggetti in possesso dei requisiti generali di ammissibilità di cui al punto 1 dell'Allegato alla Delib.G.R. n. 9/18 del 24.3.2022, e, nell'evidenziare l'esigenza di proseguire nell'attività di semplificazione, propone alla Giunta regionale di assegnare, anche per il 2023, i contributi in maniera forfettaria, commisurati alla spesa effettivamente sostenuta da ciascuna Associazione e regolarmente riportata nel bilancio 2022, prevedendo un minimo di euro 500 e un massimo di euro 12.000, così come segue:

Totale spesa sostenuta nell'anno 2022	Importo contributo spettante (euro)
Fino a 5.000 euro	500
Da 5.001 a 10.000 euro	2.000



Da 10.001 a 20.000 euro	4.000
Da 20.001 a 30.000 euro	6.000
Da 30.001 a 40.000 euro	8.000
Da 40.001 a 50.000 euro	10.000
Oltre 50.001 euro	12.000

Resta inteso che qualora l'importo complessivamente calcolato per tutti i beneficiari sia superiore alla somma disponibile nel pertinente capitolo di bilancio nell'anno di riferimento, il contributo a favore di ogni beneficiario verrà proporzionalmente rideterminato in riduzione.

Qualora, invece, dovessero residuare somme rispetto al calcolo dei contributi di cui sopra, le stesse verranno utilizzate per finanziare gli interventi di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 64/1986 e, più specificamente, le attività corsuali dell'annualità 2023.

L'Assessore propone i seguenti criteri per la valutazione delle domande di cui all'art. 8:

- Caratteristiche del soggetto proponente: capacità organizzativa e struttura artistica;
- Caratteristiche della proposta progettuale.

L'Assessore propone, altresì, che venga assegnato un idoneo punteggio per l'utilizzo della lingua sarda veicolare.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare le risorse presenti sul capitolo SC05.0910 e quantificate per il 2023 in euro 700.000, prioritariamente, all'erogazione dei contributi per le attività musicali popolari di cui all'art. 2 della legge regionale n. 64/1986, destinando le somme che dovessero residuare per finanziare gli interventi di cui all'articolo 8;
- di approvare i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi per l'attività annuale istituzionale delle associazioni e dei complessi musicali bandistici, dei gruppi strumentali di



musica sarda, dei gruppi corali polifonici, dei gruppi folcloristici isolani, di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 64/1986;

- di approvare i criteri per finanziare gli interventi di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 64 /1986 e, più specificamente, le attività corsuali da svolgersi nell'annualità 2023;
- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per l'adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili di competenza, finalizzati all'attuazione di quanto disposto nella presente deliberazione, ivi inclusa la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas